Paolo BOLPAGNI, Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti, Lucca Sintesi e sinestesie post-war. Alla ricerca di una nuova "fusione delle arti"

Pasquale FAMELI, Università di Bologna Scrittura a due voci. Grafismi di Bussotti nel segno di Klee

Dibattito

Ore 14:00-17:30

Presiede

Cristina CASERO, Università degli studi di Parma

Maria Antonella PELIZZARI, Hunter College e Graduate Center, City University of New York Fotografia tra astrazione e comunicazione visiva

Guido BARTORELLI, Università di Padova Liberare le forme astratte dal dipinto. Bruno Munari dalle macchine al film

Marie REBECCHI, Aix-Marseille Université Il quadrato ritmico. Il cinema astratto da Hans Richter a Elio Piccon (1921-1951)

Dibattito e chiusura lavori con

Jolanda NIGRO COVRE, Sapienza, Università di Roma

Coordinamento scientifico a cura di

Cristina CASERO, Elena DI RADDO, Kevin MCMANUS, Stefano SETTI, Francesco TEDESCHI

Informazioni:

Convegno internazionale promosso dal CRAIT Centro di Ricerca sull'Arte Astratta in Italia

Convegno aperto al pubblico fino a esaurimento posti. Per partecipare sono obbligatori il possesso della Certificazione verde Covid-19 e la prenotazione tramite email all'indirizzo: ricerca.astrazione@unicatt.it

Per seguire il convegno online:

13 OTTOBRE 2021

14 OTTOBRE 2021

I suoi/vostri dati saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (c.d. GDPR) e del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. e saranno utilizzati al solo fine di dar seguito alla richiesta di partecipazione all'evento. Si prega di prendere visione dell'informativa privacy disponibile qui.

SINTESI ASTRATTA

Espansioni e risonanze dell'arte astratta in Italia, 1930-1960

Convegno internazionale

13-14 ottobre 2021 Aula Pio XI

Partner editoriale







Le giornate di studio promosse dal Centro di Ricerca sull'Arte Astratta in Italia (CRA.IT), intitolate "Sintesi astratta. Espansioni e risonanze dell'arte astratta in Italia, 1930-1960", vogliono essere un'occasione di confronto su alcune tematiche legate alla trasversalità connaturata all'astrattismo. Attraverso la definizione di "sintesi astratta" si intende indagare in quale misura l'utilizzo e l'interpretazione del "vocabolario" astratto siano stati funzionali a creare un ponte tra le discipline e a costituire un valido pretesto per ripensare alla "natura" delle stesse. L'intenzione è quella di alimentare confronti e approfondire metodi o approcci di studio incentrati su alcuni aspetti emblematici legati ai ruoli, alle funzioni, alle espressioni e ai processi dell'arte astratta. L'arco cronologico individuato prende origine dalle peculiarità dell'astrattismo in Italia durante gli anni trenta per considerare il suo sviluppo negli anni cinquanta. Il confronto muoverà a partire dal ruolo e dalle formulazioni che l'astrattismo ha avuto, fin dalle origini, nel campo delle arti visive, al fine di verificare in quale misura tale apporto sia stato determinante al rinnovamento espressivo di altre discipline, a cominciare dall'ambito architettonico e progettuale.

Attraverso l'impiego di un taglio prevalentemente storico l'obiettivo del convegno è duplice.

Sulla base dei fondamenti di trasversalità, in primo luogo si intende comprendere il ruolo e la funzione di trait d'union che l'astrattismo ha avuto all'interno di diverse sfere di ricerca: scuole, movimenti, gruppi, definizioni e ricezioni internazionali.

In seconda battuta, si propongono approfondimenti legati a specifici materiali, media o procedimenti, con l'obiettivo di indagare in quali termini l'astrattismo abbia orientato progettazioni o assecondato novità, trasformazioni tecniche, utilizzo di materiali e ricerche tecnologiche. Fin dalle origini l'astrattismo ha proposto un fervido scambio tra diversi media che ha consentito di comprendere come da ogni specifica indagine, circoscritta a un determinato settore, si siano generate ripercussioni all'interno di molteplici campi: dall'architettura al design, dalla musica alla fotografia fino al cinema e alla video arte.

13 ottobre, ore 10:00-18:00

Ore 10:00

Angelo BIANCHI, Preside Facoltà di Lettere e Filosofia, Università Cattolica del Sacro Cuore

Saluti

Francesco TEDESCHI, Direttore CRAIT, Università Cattolica del Sacro Cuore Introduzione

Stefano SETTI, Università Cattolica del Sacro Cuore Sintesi astratta

Ore 10:30-13:00

Presiede

Elena DI RADDO, Università Cattolica del Sacro Cuore

Marco DE MICHELIS, Università Bocconi, Milano L'opera d'arte totale: tra la colonia di Darmstadt e il Bauhaus

Roberto GARGIANI, EPFL École polytechnique fédérale, Lausanne

Griglie, reticoli, ossature, linee isostatiche: astrattismo, costruzione e retorica nell'architettura del razionalismo durante il fascismo

Roberto DULIO, Politecnico di Milano Terragni e Persico. Dalla pagina all'architettura

Dibattito

Ore 14:30-18:00

Presiede

Francesco TEDESCHI, Università Cattolica del Sacro Cuore

Denis VIVA, Università di Trento

Prove di formalismo: la riscoperta di Giacomo Balla astrattista

Maria Elena VERSARI, Carnegie Mellon University,

Pittsburgh

Riviste di architettura e arte astratta: italianità e internazionalismo nel dibattito artistico degli anni trenta

Letizia TEDESCHI, Università della Svizzera Italiana, Lugano - Archivio del Moderno, Balerna Il contributo di una rivista, "Spazio" e Luigi Moretti 1950-1953

Annalisa VIATI NAVONE, École nationale supérieure d'architecture de Versailles - Archivio del Moderno, Balerna

"À la recherche d'une intégration des arts". André Bloc e la rivista "Aujourd'hui Art et architecture" (1955-1967)

Adachiara ZEVI, Architetto e storica dell'arte Artisti e architetti: alcuni incontri

Dibattito

14 ottobre, ore 9:30-17:30

Ore 9:30-13:00

Presiede

Kevin MCMANUS, Università Cattolica del Sacro Cuore

Federica PIRANI, Sovrintendenza capitolina ai beni culturali, Roma

L'orchestrazione plastica della materia: Prampolini, dalla città delle avanguardie al mosaico monumentale

Raimonda RICCINI, IUAV, Venezia

Astratto/Concreto/Cinetico: "accoppiamenti giudiziosi" fra teoria e didattica del design

Anna ROSELLINI, Università di Bologna Sottsass e l'eliminazione della realtà